

Oggi, sabato, l'arrivo a Courmayeur e il trasferimento a Cogne. Domenica tappa ad Aosta

In Valle d'Aosta sbarca "SuperAlp!"

Un gruppo di giornalisti viaggerà nella nostra regione con mezzi di trasporto alternativi

COURMAYEUR (mes) La traversata sostenibile dell'arco alpino fa tappa in Valle d'Aosta oggi e domani, sabato 6 e domenica 7 luglio, grazie all'iniziativa "SuperAlp!", organizzata per il settimo anno dal Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi in collaborazione con le istituzioni territoriali dell'arco alpino. Tra i partner di questa edizione vi sono anche le tre organizzazioni - Fondation Grand Paradis, Comune di Chamonix e Associazione Ars.Uni.Vco - che hanno recentemente inaugurato i tre sportelli della Convenzione delle Alpi.

Per cinque giorni (da ieri, venerdì 5, e fino a martedì prossimo, 9 luglio) un gruppo di giornalisti provenienti da Austria, Germania, Svizzera, Romania, Slovenia e Nepal percorrerà circa 600 chilometri tra Francia, Italia e Svizzera utilizzando mezzi di trasporto alternativi all'auto privata: treno, autobus, mountain-bike, bicicletta elettrica, senza dimenticare naturalmente il cammino a piedi. L'obiettivo di "SuperAlp!" è quello di far conoscere la possibilità di muoversi nelle Alpi utilizzando i mezzi pubblici disponibili sul territorio.

Nella giornata di oggi, sabato 6, i giornalisti arriveranno a Courmayeur provenienti da Chamonix: ospiti delle Funivie del Monte Bianco, potranno visionare il cantiere di realizzazione della nuova funivia di Punta Helbronner. Utilizzando l'autobus di linea il gruppo si sposterà poi a Cogne dove verrà accolto da Fondation Grand Paradis che seguirà i partecipanti alla scoperta del Parco del Gran Paradiso. Con l'occasione verranno presentati i progetti Giro Parchi, Rê.V.E e Iter che interpretano una visione di viaggio come elemento dell'offerta turistica e non come semplice strumento per raggiungere la destinazione.

La traversata proseguirà domani, domenica 7 luglio, sempre a Cogne con la salita nel vallone dell'Urtier, in

parte con biciclette e auto elettriche e in parte a piedi sulle ultime nevi che ricoprono i colli che separano il Parco del Gran Paradiso e il Parco del Mont Avic. Passando per il Rifugio Miserin e il Rifugio Dondena il gruppo scenderà lungo la valle di Champorcher arrivando a Verrès grazie al servizio di trasporto a chiamata Trekbus Giroparchi, per poi testare i treni valdostani fino alla stazione di Aosta. Seguirà una visita guidata alla città romana e poi i giornalisti si trasferiranno a Saint-Rhémy-en-Bosses con l'autobus di linea. Il giorno seguente ripartiranno per la Svizzera, attraverso il Colle del Gran San Bernardo.

Alessandra Merlo



Le biciclette elettriche di Fondation Grand Paradis permetteranno al gruppo di effettuare alcuni spostamenti